

Capitolo II.

Dalla fondazione della città al dominio veneto a. 400-1283 pag. 36

Trasmigrazione de' popoli e catastrofe di Cissa, 36; — feudalismo, 38; — arrivo dell'arca di S. Eufemia, 39; — basilica, 41; — piraterie dei Narentani, 42; — a. 965 saccheggio della città, 42; — a. 966, il patriarca d'Aquileia subordina la chiesa di Rovigno ai vescovi di Parenzo, 43; — questioni per il possesso delle decime di Rovigno, 45; — relazioni con Venezia, 51; — a. 1149, Rovigno tributaria alla Repubblica, 52; — relazioni commerciali con Ragusa, 53; — fortificazioni della città, 54; — guerra con Capodistria e Pirano a. 1208, 56; — a. 1283, soggezione a Venezia, 58; — Tribuni, Giudici, Consiglio, Arengo, Consoli, Sindaco, 59.

Capitolo III.

Periodo veneto a. 1283-1797 pag. 63

Pace del 1310, 63; — questioni per la torre di Boraso, 64; — a. 1379, occupazione genovese, 66; — contributo di guerra, 67; — fortificazioni contro gli Uscocchi, 69; — saccheggio della città a. 1599; — guerra di Gradisca, 70; — contributo di Rovigno nelle guerre contro i Turchi, 71; — partecipazione degli abitanti, 72; — piraterie dei Dulcinotti, 73; — guerre del 1734, 1744 e 1784, 74.

Capitolo IV.

Condizioni interne pag. 76

§ 1. *Magistrature* „ 76

Costituzione prima dell'epoca veneta, 76; — costituzione veneta, 77; — podestà, 78; — palazzo pretorio, 79; — assegno al podestà, 80; — nobili, popolani, vicini, 83; — consiglio dei cittadini, 84; — elezione dei cittadini, 84; — elezione dei magistrati, 86; — collegetto, 87; — giudici, 88; — avvocati, 88; — appellazione agli auditori od alla carica di Capodistria, 89; — sindaco del comune, 90; — camerlingo, 91; — cancelliere del comune, 91; — sagrestani, fontecaro, cataveri, 92; — munizioner, ambasciatori, 93; — nodari, 93; — collegio notarile, 94; — notifiche, 95; — collegio di otto, 95; — elezione d'un protettore, 95; — riassunto, 96; — a. 1683, istituzione dei sindici del popolo, 97; — questioni per questa nuova magistratura, 98; — podestà Barozzi, 100; — lotte fra popolani e cittadini, 101; — impotenza del governo a mettervi freno, 102; — a. 1780, tentativo di riconciliazione fallito, 103; — impunità dei malviventi, 104; — a. 1767, uccisione degli sbirri, 105; — a. 1774, fuga dei prigionieri, 106; — a. 1780, il governatore della dogana, 107; — a. 1781, il fatto degli sbirri, 107; — ed esemplare castigo, 109; — ma inutile, 111.

§ 2. *Lo Statuto* pag. 111

Sancito nel 1531, 111; — sua importanza e modificazioni, 113; — libro I, degli officî, 114; — libro II, codice civile, 114; — libro III, dei crimini, 116.